



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC833007
"GIANNI RODARI" - VIA NIOBE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali, grazie all'elaborazione di UDA, per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale vanno individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Incrementare il numero degli studenti collocati, a conclusione del I Ciclo, nelle fasce di voto più alte

TRAGUARDO

Aumento percentuale degli alunni che conseguono 9-10 e 10 e lode come esito conclusivo del primo ciclo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare una progettazione didattica condivisa con la piena attuazione del curricolo verticale
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare l'utilizzo di criteri di valutazione omogenei e condivisi con rubriche, in particolare per italiano, matematica e inglese
3. **Ambiente di apprendimento**
implementare la didattica laboratoriale
4. **Inclusione e differenziazione**
Implementare progetti orientati alla valorizzazione delle eccellenze
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare i dipartimenti verticali
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Progettare un piano di formazione per acquisire competenze necessarie per sviluppare e migliorare i processi di apprendimento
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Progettare un percorso di formazione dei docenti sulla didattica di italiano matematica e inglese in particolar modo sulle strategie di insegnamento.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie e le agenzie del territorio nel processo di miglioramento



PRIORITA'

Migliorare i risultati scolastici degli alunni con BES

TRAGUARDO

Aumento percentuale degli alunni BES che conseguono un esito positivo durante il percorso formativo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare una progettazione didattica condivisa con la piena attuazione del curricolo verticale
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare l'utilizzo di criteri di valutazione omogenei e condivisi con rubriche, in particolare per italiano, matematica e inglese
3. **Ambiente di apprendimento**
implementare la didattica laboratoriale
4. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare percorsi di recupero /potenziamento per consolidare le competenze di base
5. **Continuità e orientamento**
Potenziare e ampliare progetti ponte tra i diversi ordini di scuola in modo da consolidare attività strutturate di continuità e orientamento
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare i dipartimenti verticali
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Progettare un piano di formazione per acquisire competenze necessarie per sviluppare e migliorare i processi di apprendimento
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Progettare un percorso di formazione dei docenti sulla didattica di italiano matematica e inglese in particolar modo sulle strategie di insegnamento.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Progettare un piano di formazione per acquisire competenze necessarie per sviluppare e migliorare le competenze trasversali.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie e le agenzie del territorio nel processo di miglioramento





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre la varianza dentro e fra le classi.

TRAGUARDO

Diminuzione progressiva della varianza dentro e tra classi con allineamento sui valori medi di riferimento



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare una progettazione didattica condivisa con la piena attuazione del curricolo verticale
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare l'utilizzo di criteri di valutazione omogenei e condivisi con rubriche, in particolare per italiano, matematica e inglese
3. **Ambiente di apprendimento**
implementare la didattica laboratoriale
4. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare percorsi di recupero /potenziamento per consolidare le competenze di base
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare i dipartimenti verticali
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ottimizzare i criteri di formazione delle classi che garantiscano equeterogeneità potenziando la comunicazione tra ordini di scuola diversi





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare le competenze in materia di autonomia e trasversali.

TRAGUARDO

Raggiungimento dei livelli intermedi in relazione alle competenze sociali e civiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare una progettazione didattica condivisa con la piena attuazione del curricolo verticale
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
percorsi interdisciplinari per lo sviluppo di comportamenti collettivi civilmente e socialmente responsabili
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare percorsi di sinergia con l'utenza
4. **Ambiente di apprendimento**
implementare la didattica laboratoriale
5. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare percorsi di recupero /potenziamento per consolidare le competenze di base
6. **Continuità e orientamento**
Implementare momenti di raccordo con l'utenza
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare i dipartimenti verticali
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Progettare un piano di formazione per acquisire competenze necessarie per sviluppare e migliorare le competenze trasversali.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie e le agenzie del territorio nel processo di miglioramento





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Coinvolgere in maniera partecipata i genitori nella definizione del consiglio orientativo

TRAGUARDO

Potenziamento della sinergia nell'accettazione del consiglio orientativo



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare percorsi di sinergia con l'utenza
2. **Inclusione e differenziazione**
Implementare progettualità che orientino gli alunni.
3. **Continuità e orientamento**
Implementare momenti di raccordo con l'utenza
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creare reti con scuola superiori al fine dell'orientamento degli alunni.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie e le agenzie del territorio nel processo di miglioramento



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le scelte sono state fatte per far fronte ad alcune criticità evidenziate nel sistema e nei processi attivati dalla scuola e da alcuni limiti presenti sul territorio che condizionano gli apprendimenti degli alunni e il rapporto scuola-famiglia. Gli esiti risultano ancora essere condizionati dalla reale provenienza socioeconomico-culturale degli allievi e da un discreto numero di alunni stranieri. Si intende proseguire il percorso di miglioramento, procedendo con una progettazione condivisa di percorsi didattici, l'utilizzo di strumenti di valutazione oggettivi e standardizzati a livello di scuola e processi di valutazione più efficaci. Si rileva, inoltre l'esigenza di analizzare e restituire i risultati INVALSI in funzione regolatrice dei percorsi di insegnamento/apprendimento per ridurre le cause della varianza fra le classi. Per lo sviluppo delle due priorità, sono stati previsti obiettivi funzionali e di processo che orientano sia l'azione didattica, progettata e realizzata, sia l'organizzazione, sia l'azione di orientamento e di continuità della scuola, sia formazione specifica degli insegnanti. Il lavoro dei dipartimenti è concentrato a partire dall'a.s. 2020/21 sullo sviluppo di UDA e azioni per lo sviluppo delle competenze. A partire dal 2022/2023 è avviata sperimentazione musicale



alla secondaria e indirizzo montessoriano alla primaria.